

Il Quirichino

INFORMAZIONI, NOTIZIE E SPUNTI PER RIFLETTERE
DALLA PROPOSITURA DEI SANTI QUIRICO E GIULITTA A CAPALLE

V DOMENICA TEMPO ORDINARIO (ANNO C)
Is 6,1-2,3-8; Sal 137; 1 Cor 15,1-11; Lc 5,1-11

“Abbiamo faticato tutta la notte ...



... ma sulla tua Parola getterò le reti” (Lc 5, 5)



via S. Giulitta, 12
50013 Capalle
Campi Bisenzio (FI)

Tel: 055-8951009
Fax: 055-8957194



Propositura di
S. Quirico e Giulitta
a Capalle

Contatti E-mail:

Redazione:

redazione@parrocchiadicapalle.it

Annunciare il Regno di Dio

Nella prima lettura Isaia riceve la rivelazione della grandezza di Dio e accetta l'invito a diventare suo profeta. La visione del "Santo" lo scuote, riconosce di essere alla presenza dell'Altissimo, ne percepisce l'infinita grandezza e al tempo stesso dichiara la propria indegnità: **«Un uomo dalle labbra impure io sono»**. È un incontro improvviso che lo segnerà per tutta la vita.

Il salmo 137 può rappresentare la risposta di Isaia, di Simon Pietro e di chi ha sperimentato la bontà di Dio: anche noi possiamo unirci alla lode di quanti hanno scoperto l'amore di Dio. Il salmo si chiude con l'invocazione a Dio e la richiesta di **non abbandonare l'opera da lui cominciata** per portare a compimento il suo progetto.

Nella lettera ai Corinzi San Paolo dichiara la missione a cui è stato chiamato direttamente da Gesù, cioè di **"trasmettere la Parola ricevuta"**. L'incontro con Gesù, morto e risorto, costituisce il grande messaggio cristiano da portare al mondo. Paolo ammette la sua inadeguatezza, ma la grazia di Dio ha operato in lui cose mirabili.

Il vangelo ci mostra la fiducia che Simon Pietro ha nella parola del Maestro (getta le reti nonostante l'evidenza del contrario) e da questo incontro **nasce un "pescatore" nuovo**. Per gli apostoli quello era un giorno come tanti altri, con le stesse ordinarie occupazioni di sempre, nel luogo delle solite vicende quotidiane, ma di colpo diventa un giorno come nessun altro. Sulla sua parola e *solo* sulla sua parola! **Tutto è possibile solo se c'è Lui nella nostra vita e niente possiamo se Lui non c'è.**

Gesù entra nelle nostre vite e ci prega di spostare la barca. Gesù maestro di umanità ci insegna quali sono le parole che, nel momento difficile, trasmettono speranza ed energia: non l'imposizione o la critica, non il giudizio o l'ironia, neanche la compassione. Ma una preghiera che fa appello a quello che hai, anche se poco; a quello che sai fare, anche se poco! **«Non temere. Tu sarai...»**. Il futuro che si apre conta più del presente e del passato.

La liturgia di oggi ci dice che Dio non si spaventa del nostro peccato, del nostro limite, del nostro vuoto. Ma all'uomo che accoglie il suo grido: «Chi manderò e chi andrà per noi?», il Signore cambia il cuore perché possa rispondere: «ecco manda me», e diventare discepolo tra gli uomini pronti ad annunciare il Regno di Dio, che è regno di libertà, di giustizia, di verità, di pace e soprattutto di amore.

7 FEBBRAIO – 38° GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

“La Misericordia fa fiorire la Vita”

Dal messaggio della Conferenza Episcopale Italiana:

“ ... Chiunque si pone al servizio della persona umana realizza il sogno di Dio. Contagiare di misericordia significa aiutare la nostra società a guarire da tutti gli attentati alla vita.

L’elenco è impressionante: “È attentato alla vita la piaga dell’aborto. È attentato alla vita lasciar morire i nostri fratelli sui barconi nel canale di Sicilia. È attentato alla vita la morte sul lavoro perché non si rispettano le minime condizioni di sicurezza. È attentato alla vita la morte per denutrizione. È attentato alla vita il terrorismo, la guerra, la violenza; ma anche l’eutanasia. **Amare la vita è sempre prendersi cura dell’altro**, volere il suo bene, coltivare e rispettare la sua dignità trascendente” (Francesco, 30 Maggio 2015).

Contagiare di misericordia significa affermare – con papa Francesco – che è la misericordia il nuovo nome della pace. La misericordia farà fiorire la vita: quella dei migranti respinti sui barconi o ai confini dell’Europa, la vita dei bimbi costretti a fare i soldati, la vita delle persone anziane escluse dal focolare domestico e abbandonate negli ospizi, la vita di chi viene sfruttato da padroni senza scrupoli, la vita di chi non vede riconosciuto il suo diritto a nascere.

Contagiare di misericordia significa osare un cambiamento interiore, che si manifesta contro corrente attraverso opere di misericordia.

Opere di chi *esce* da se stesso, *annuncia* l’esistenza ricca in umanità, *abita* fiducioso i legami sociali, *educa* alla vita buona del Vangelo e *trasfigura* il mondo con il sogno di Dio ...” [USCIRE, ANNUNCIARE, ABITARE, EDUCARE, TRASFIGURARE SONO I 5 VERBI CHE HANNO CARATTERIZZATO LA RIFLESSIONE DEL CONVEGNO DI FIRENZE – NDR]



| | |
|--|--|
| Domenica 07 Febbraio <i>Benedizione gola S. Biagio</i> | 8.00 S. Messa 11.00 S. Messa 15.30 Incontro ricreativo in salone parrocchiale 16.00 Ora di Guardia in Chiesa 16.30 Carnevale a teatrino organizzato dai ragazzi di Borgo Antico |
| Lunedì 08 Febbraio | 9.00 Benedizione via Gattinella 16.30 S. Messa alla Mimosa |
| Martedì 09 Febbraio | 14.30 Benedizione via Einstein 18.00 S. Messa dalle suore 18.45 Riunione gruppo liturgico — Quirichino |
| Mercoledì 10 Febbraio <i>Le Ceneri</i> <i>Digiuno e astinenza</i> | 18.00 S. Messa in Chiesa con Benedizione ed imposizione delle sacre ceneri 21.15 S. Rosario in Chiesa |
| Giovedì 11 Febbraio | 17.00 Adorazione eucaristica, rosario, vesperi 18.00 S. Messa 21.15 Riunione Borgo Antico |
| Venerdì 12 Febbraio <i>Astinenza</i> | 17.45 Vespri 18.00 S. Messa 18.25 Via Crucis 21.15 Prove di Canto in Chiesa con Marilita |
| Sabato 13 Febbraio | 11.00 Catechismo II Media 15.00 Apertura Caritas 16.30 Catechismo gruppi elementari e I° media 18.00 S. Messa |
| Domenica 14 Febbraio <i>I domenica di Quaresima</i> | 8.00 S. Messa 11.00 S. Messa 15.30 Incontro ricreativo in salone parrocchiale |